

How to: lezioni di stile. Che cosa rimane del red carpet veneziano

La moda prima della prima, all'82 Festival del Cinema, è stata una sequenza di scelte-manifesto. Alcune sono così precise da anticipare le linee guida della prossima stagione e i suoi debutti più importanti.



La moda prima della prima, all'82 Festival del Cinema, è stata una sequenza di scelte-manifesto. Alcune sono così precise da anticipare le linee guida della prossima stagione e i suoi debutti più importanti. Ascolta la versione audio dell'articolo English Version

Translated by AI.

For feedback, please contact

english@ilsole24ore.com

Scelte all'apparenza sobrie, citazioni vintage, gioielli di diamanti, molto nero. Silhouette dalla semplicità complessa, quasi banale al primo sguardo, ma pronte a diventare tips di stile che introducono la stagione. In più, l'assaggio in anteprima dei direttori creativi che debutteranno sulle passerelle del prossimo autunno.

Rigoroso understatement sul red carpet dell'apertura per il film *La grazia*, diretto da Paolo Sorrentino. Tilda Swinton in . Blusa e gonna ampia in seta, anelli Sillage e Tweed Brodé in oro bianco diamanti della collezione di alta gioielleria della maison. Cate Blanchet in Armani Privé. L'abito vintage già usato dall'attrice nel 2022 ai sag Awards, ha macro pietre opache sullo scollo. Orecchini Optimisme in oro bianco con due diamanti LV Monogram Star-cut della collezione alta gioielleria di . Tony Servillo, vincitore della coppa Volpi come miglior attore, ha scelto un impeccabile smoking monopetto a un bottone, camicia in popeline con gemelli e papillon annodato a mano. *Father Mother Sister Brother*, scritto e diretto da Jim Jarmush, è il film vincitore alla Mostra del Cinema di Venezia 2025, coprodotto da Saint Laurent Production. Sul red carpet, il regista con tuxedo e pantaloni in lana grain de poudre, camicia in popeline e gli immancabili occhiali modello



SL766, all black di Saint Laurent by Anthony Vaccarello. La maison ha vestito anche Charlotte Rampling con giacca lunga in seta con allacciatura sormontata e pantaloni affusolati, top in raso e ballerine a punta. In occasione della première, debutto di Vicky Krieps come brand ambassador di Bottega Veneta con un abito a pannelli disegnato su misura dalla nuova direttrice creativa Louise Trotter, in grain de poudre, con orecchini Intreccio, anelli e bracciale Drop della collezione di Fine Jewellery.

Vezzi al maschile e sodalizi creativi per e . Il regista di After the Hunt, ha indossato una giacca monopetto di Dior in seta con un ricamo a piccoli fiori fil-coupé, pantaloni in lana operata e derby in pelle opaca. Tutto il look è disegnato da Jonathan Anderson, nuovo direttore creativo della maison, con il quale prosegue la stretta collaborazione anche sullo schermo. Il Cartier Glory to the Filmmaker Award è dedicato a figure di spicco che hanno apportato un contributo originale all'arte cinematografica. Quest'anno è stato a . Il premio, simboleggiato da un trofeo a forma di testa di pantera creato dagli atelier di Alta Gioielleria Cartier di Parigi, si specchiava sull'iconica spilla di Tiffany Bird on the Rock di Jean Schlumberger, in platino e oro giallo con diamanti e rubini, appuntata sul revers dell'artista. Benedetta Porcaroli premiata come migliore attrice delle serie Orizzonti, protagonista del film Il rapimento di Arabella, scritto e diretto da Carolina Cavalli, ha segnato la sua presenza in Laguna con una cifra di stile molto precisa: Prada. Per l'arrivo un corto a spalle nude, con bracciali a catena in oro giallo di Pomellato. Lungo, romantico ma ironico, l'abito scelto per la proiezione, a piccoli fiori su fondo bianco con profilo di pizzo. Per questo look, la collana Rivière Zigzag con tormaline verdi a tagli irregolari su oro giallo e diamanti, pezzo unico della collezione Pomellato High Jewelry e anello Nudo in diamanti. Un abito in duchesse nera impreziosito dalla baschina a sottolineare la vita e alte décolleté in raso bordeaux, per la premiazione dell'ultimo giorno. Atelier Preview per Julia Roberts alla sua prima volta alla mostra veneziana con un lungo abito disegnato su di lei da Dario Vitale alla guida di Atelier Versace, in crepe de chine blu-nero, meticolosamente intarsiato a mano con un damier degradante in seta. Per il red carpet di Jay Kelly, Alba Rohrwacher ha indossato un Dior Haute Couture in seta blu brillante con maniche lunghe, drappeggio sul corpetto e panier sul dietro del vestito, secondo le nuove geometrie di JW Anderson per la maison. A Jacob Elordi, Louise Trotter ha dedicato il suo debutto maschile per Bottega Veneta, con l'anteprima di un doppiopetto sei bottoni portato su pantaloni over, per la proiezione di Frankenstein di Guillermo del Toro. Per ogni tappeto rosso, anche i look di Eleonora Fanelli, "la madrina non più madrina", hanno omaggiato la gran sera e lo stile italiano inappuntabile ma disincantato. Per l'apertura di Giorgio Armani l'abito a bustier argento metallizzato, con paillettes e micro-applicazioni in cristallo, punto vita drappeggiato. Indossato con parure composta da collana, orecchini pendenti e braccialetto in oro bianco e diamanti, Cartier collezione Pluie. Sul red carpet di In the Hand of Dante, diretto e co-sceneggiato da , abito Fendi Archive: ricami di perline ton sur ton e maniche a palloncino. Collana lunga e orecchini in oro bianco, smeraldi, cristallo di rocca, onice e diamanti e anelli con le stesse pietre, Cartier High Jewelry, collezione Sixieme Sense. Per la proiezione di Father Mother Sister Brother, un abito-giacca doppiopetto lungo fino ai piedi, portato a nudo, di Kiton. Per After the Hunt di , ha scelto Max Mara Resort, un abito con scollo dritto senza spalline e gonna ampia e in micro paillettes. Per la cena a palazzo dei Dogi, un abito nero a colonna, con sovrapposizioni orizzontali e micro frange in perline di Armani Privé. Di Armani Beauty il make up luminoso con occhi definiti da tonalità neutre e ciglia intense, labbra nude rosato. Per la serata conclusiva un top a fascia effetto obi in seta su gonna con frange di cristalli sostenta da una cintura a macro pietre, Armani Privé. Di Cartier High Jewelry la collana a due fili con chiusura Panthère in oro bianco, diamanti, smeraldi e onice; orecchini pendenti in platino e diamanti.

